

NOTE PER LA CONSULTAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'A.A. 2007/08 DEGLI
INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI (Laurea specialistica).

Studenti immatricolati in anni accademici precedenti al 2007/08

Gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2006 del corso di laurea in *Scienze delle pubbliche amministrazioni*, e, se mancanti, fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007. L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007 del corso di laurea in *Scienze delle pubbliche amministrazioni*. L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

ANALISI DEGLI INDICATORI STATISTICI E SOCIALI [AISSOC_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLO CUTILLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di ricercare ed utilizzare le fonti statistiche esistenti e di elaborarle ai fini delle proprie esigenze co-noscitive, nonché di applicare gli indicatori sta-tistici per meglio interpretare i fenomeni di interesse.

Contenuti del corso

I principali produttori di statistiche: il sistema statistico internazionale, il S.S. europeo, il S.S. nazionale. Le principali statistiche di base: i censimenti generali; le statistiche strutturali su aziende agricole, imprese, istituzioni; i consumi delle famiglie; il costo della vita; occupazione e mercato del lavoro. Dati assoluti, indici, indicatori. Tipologie degli indicatori. Lo studio della qualità della vita. La valutazione di efficienza, efficacia, produttività dei servizi. La soddisfazione degli utenti. Programmazione e valutazio-ne degli interventi; i Fondi Strutturali Europei

Metodi didattici

Il corso si basa prevalentemente su lezioni frontali e con esercitazioni di lettura ed interpretazione dei dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- E.Aureli Cutillo, Lezioni di Statistica sociale. Fonti, strumenti, metodi. CISU, Roma 2002- E. Giovannini, Le statistiche economiche. Il Mulino, Bologna 2006

Altre informazioni

Su richiesta dello studente, verrà assegnato un titolo per l'elaborato finale solo a coloro che avranno partecipato attivamente al corso. Email: p.cutillo@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-S/01

Stampa del 22/10/2007

ANALISI DEI COMPORTAMENTI ILLEGALI E DELLA DEVIANZA [ACIDDEV_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA, MAURIZIO BORTOLETTI, ALFONSO DI PALMA.

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si vuole contribuire a formare un esperto nel campo della criminalità e della devianza in grado di contribuire alla elaborazione di politiche e interventi fondati per rispondere alla domanda di sicurezza da parte dei cittadini. Si vogliono, pertanto trasmettere conoscenze sia fondate teoricamente, che empiriche dell'attuale situazione della sicurezza del territorio non solo a livello locale, ma a livello dei paesi dell'Unione Europea, al fine di comprendere i fenomeni sociali che stanno alla base della criminalità e della devianza.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli: il primo illustra le principali teorie sociologiche alla base dell'analisi dei comportamenti devianti e criminali e al contempo dà conto dello sviluppo della ricerca in tale ambito, affrontando in una prospettiva comparativa soprattutto a livello europeo i principali temi e comportamenti devianti che hanno attratto l'attenzione degli studiosi nel corso degli ultimi anni. Il secondo modulo è focalizzato sull'analisi degli interventi che nel nostro paese sono stati posti in essere per il controllo della criminalità e per lo sviluppo della sicurezza dei cittadini, facendo soprattutto riferimento alle metodologie adottate in particolare in termini di gestione e organizzazione del controllo del territorio.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali su argomenti specifici di approfondimento e studi di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

M. Barbagli, A. Colombo, E. Savona, Sociologia della devianza, Il mulino, Bologna, 2003; dispense e materiali distribuiti durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	9	SPS/12

Stampa del 19/10/2007

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [CIST_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo del corso è un approfondimento di carattere settoriale sui possibili campi di intervento ed azione della comunicazione istituzionale. L'intento è di concorrere con analisi e proposte ad un dibattito sulle dinamiche organizzative all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Contenuti del corso

Il corso, nell'ambito di una laurea specialistica riferita alle pubbliche amministrazioni, intende sviluppare conoscenze e approfondimenti sul ruolo che soggetti pubblici e privati possono rivestire al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura professionale tesa alla gestione e alla modernizzazione della società. La comunicazione di pubblica utilità che vede le istituzioni in primo luogo impegnate in questa direzione propone ambiti di impegno legati al sociale, all'educazione, al rapporto impresa-lavoro, all'ambiente e al territorio, alla cultura e non per ultimo alla sicurezza. Per quanto concerne aspetti più propriamente pratici, il corso propone profili di analisi e redazione di piani di comunicazione su temi settoriali o con riferimento a competenze amministrative.

Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di proiettore e pc

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per tutti gli studenti. Possibilità di tesina integrativa per i soli frequentanti

Testi di riferimento

Stefano Rolando, La comunicazione di pubblica utilità, Vol. II, FrancoAngeli, Milano, 2004, inoltre lucidi delle lezioni e lettura indicata dal docente

Altre informazioni

email: c.gelosi@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SPS/08

Stampa del 22/10/2007

CONTROLLO STATISTICO E VALUTAZIONE DI QUALITA' [CSVQUA_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARTA LEPORE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Nell'ambito dell'erogazione e della fruizione dei servizi e in particolare per quanto concerne quelli pubblici, il tema della "qualità" riveste una importanza decisiva per promuovere lo sviluppo economico e civile. Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alle tecniche statistiche per il controllo di qualità con riferimento particolare all'analisi della qualità dei servizi legata da una parte alla soddisfazione degli utenti, dall'altra al rispetto degli standard delle carte e dei contratti di servizio

Prerequisiti

Conoscenza della statistica descrittiva

Contenuti del corso

Oltre a trattare come si possa declinare la qualità sia da parte del fornitore che del fruitore di un servizio, verranno illustrate le metodologie per pianificare e svolgere un'analisi della qualità. Secondo la preparazione degli studenti, se necessario si riprenderanno alcuni elementi di statistica descrittiva per inserirli nel quadro del controllo statistico di qualità. La parte teorica di introduzione dei concetti di base sarà affiancata da una parte applicata che prevede la realizzazione di una indagine per la rilevazione della qualità percepita ed erogata. Si proporrà l'uso del computer (software Excel e Power Point).

Metodi didattici

Parte del corso sarà svolto come laboratorio per mettere gli studenti in grado di gestire in un possibile lavoro l'analisi della qualità percepita ed erogata. Per gli elaborati di esame sarà prevista la gestione di gruppi di lavoro.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per la prova di esame lo studente dovrà presentare un elaborato sulla progettazione di una indagine sulla rilevazione della qualità percepita per un servizio che sarà specificamente assegnato.

Testi di riferimento

I libri di testo saranno proposti prima dell'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

email: marta.lepore@tmtpragma.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-S/03

Stampa del 22/10/2007

CORSO SEMINARIALE GOVERNMENT FINANCE STATISTIC: MAIN INTERNATIONAL GUIDELINES [CSGFSTA]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLA DE RITA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere le potenzialità per l'analisi fiscale di un sistema integrato di rendicontazione per le statistiche di finanza pubblica, così come formulato e consigliato dal Fondo Monetario Internazionale nel manuale GFS 2001, anche in relazione alle riforme introdotte in tema di finanza pubblica dalla normativa italiana negli ultimi anni ed all'enfasi che ne è derivata per un sistema di contabilità economica applicato al settore pubblico.

Prerequisiti

Nozioni di base di contabilità pubblica e scienza delle finanze

Contenuti del corso

Illustrazione del set integrato di conti di finanza pubblica predisposto dal Manuale GFS 2001, registrati secondo il criterio della competenza, secondo il seguente ordine: revenues, expenditures, balancing items, non financial and financial assets, financial liabilities, Other flows, net worth of General Government. Cenno al principio della registrazione in partita doppia quale modalità di contabilizzazione degli eventi economici, sia in riferimento alle transazioni che alle altre variazioni di stock non dovute a transazioni. Cenno al Sistema dei Conti Nazionali ESA 95 e differenze con il Manuale GFS 2001.

Metodi didattici

Spiegazione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione sommativa: svolgimento e risoluzione di un case study. Il case study consisterà nella registrazione contabile di alcuni eventi economici rilevanti e frequenti per la gestione della cosa pubblica illustrati nelle ore di lezione.

Testi di riferimento

International Monetary Fund, "Government Finance Statistics Manual 2001", (Washington D.C., International Monetary Fund, 2001); Da Empoli D., De Ioanna P. e Vegas G., "Il Bilancio dello Stato: la Finanza Pubblica tra Governo e Parlamento", volume delle Guide de Il Sole 24 ORE, (Milano, Il Sole 24 ORE, 2005).

Altre informazioni

email: paola.derita@tesoro.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	3	SPS/04

Stampa del 22/10/2007

CORSO SEMINARIALE GOVERNMENT FINANCE STATISTIC: MAIN INTERNATIONAL GUIDELINES [CSGFSTA]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLA DE RITA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere le potenzialità per l'analisi fiscale di un sistema integrato di rendicontazione per le statistiche di finanza pubblica, così come formulato e consigliato dal Fondo Monetario Internazionale nel manuale GFS 2001, anche in relazione alle riforme introdotte in tema di finanza pubblica dalla normativa italiana negli ultimi anni ed all'enfasi che ne è derivata per un sistema di contabilità economica applicato al settore pubblico.

Prerequisiti

Nozioni di base di contabilità pubblica e scienza delle finanze

Contenuti del corso

Illustrazione del set integrato di conti di finanza pubblica predisposto dal Manuale GFS 2001, registrati secondo il criterio della competenza, secondo il seguente ordine: revenues, expenditures, balancing items, non financial and financial assets, financial liabilities, Other flows, net worth of General Government. Cenno al principio della registrazione in partita doppia quale modalità di contabilizzazione degli eventi economici, sia in riferimento alle transazioni che alle altre variazioni di stock non dovute a transazioni. Cenno al Sistema dei Conti Nazionali ESA 95 e differenze con il Manuale GFS 2001.

Metodi didattici

Spiegazione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione sommativa: svolgimento e risoluzione di un case study. Il case study consisterà nella registrazione contabile di alcuni eventi economici rilevanti e frequenti per la gestione della cosa pubblica illustrati nelle ore di lezione.

Testi di riferimento

International Monetary Fund, "Government Finance Statistics Manual 2001", (Washington D.C., International Monetary Fund, 2001); Da Empoli D., De Ioanna P. e Vegas G., "Il Bilancio dello Stato: la Finanza Pubblica tra Governo e Parlamento", volume delle Guide de Il Sole 24 ORE, (Milano, Il Sole 24 ORE, 2005).

Altre informazioni

email: paola.derita@tesoro.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	2	SPS/04

Stampa del 22/10/2007

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO [DPIMP_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLO SORDI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze di Pubbliche amministrazioni, sia dei rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significati del rapporto di lavoro.

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. Le esigenze di riforma ed i motivi della "privatizzazione". Il significato della contrattualizzazione. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il D. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. Il sistema di contrattazione collettiva. Il contratto collettivo. La qualifica. La sede. La retribuzione. Gli obblighi dei lavoratori. L'estinzione. La dirigenza.

Metodi didattici

Insegnamento frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

A. PERRINO, Il rapporto di lavoro pubblico, Cedam, Padova 2004 (capp. da I a III, XI, XII, da XVII a XXI, da XXVI a XXXIII).

Altre informazioni

email: p.sordi@cortecostituzionale.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	4	IUS/07

Stampa del 22/10/2007

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO [DPIMP_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLO SORDI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza.

Metodi didattici

Insegnamento frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

V. Tenore (a cura di), Manuale del pubblico impiego privatizzato, EPC, Roma, 2007, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (solamente la parte seconda), 8, 9, 10.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: Criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame. E.mail:p.sordi@cortecostituzionale.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	IUS/07

Stampa del 22/10/2007

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE, DELL'ACCESSO E DELLE TELECOMUNICAZIONI [DIATE_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLO CUOMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:- il Diritto dell'Informazione ed il Sistema radiotelevisivo;- la disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni;- il Diritto della concorrenza nel settore delle Comunicazioni;- il Diritto di accesso.

Contenuti del corso

Contenuti delle Lezioni:A) Diritto dell'Informazione: a1)Principi costituzionali in tema di libertà di manifestazione del pensiero e di Diritto dell'Informazione; a2) Gli Organi di governo del Sistema dell'Informazione;a3)Profili significativi di disciplina in tema di Diritto dell'Informazione, con particolare attenzione agli aspetti evolutivi della "convergenza" in atto tra i settori dell'Informazione e delle Telecomunicazioni; a4) il Sistema Radiotelevisivo nel nostro Ordinamento.B)Diritto delle Telecomunicazioni:b1) La disciplina dell'Ordinamento Comunitario in materia di Telecomunicazioni;b2) Il nostro Ordinamento e le Telecomunicazioni: principi costituzionali di riferimento e pronunce della Corte Costituzionale;b3) Gli Organi di governo del Sistema delle Telecomunicazioni; b4) La Normativa nazionale in materia di Telecomunicazioni :§ il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;§ I principali provvedimenti del Ministro delle Comunicazioni e dell'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) sui seguenti aspetti: A) Servizio Universale;B) Autorizzazioni ai fornitori di reti e servizi di telecomunicazioni;C)Concessione dei diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione;D) Regolamentazione dei Mercati della telefonia fissa, della telefonia mobile, di Internet e di altri servizi connessi;E) Gestione delle reti e degli impianti di telecomunicazioni. C) Diritto dell'Accesso: c1) Inquadramento giuridico del Diritto di Accesso; c2) I titolari del Diritto di Accesso; c3) Il documento amministrativo interessato dall'Accesso; c4) I limiti al Diritto di Accesso; c5) Riservatezza ed Accesso:rapporti tra la Legge n. 241/90 e il D.Lgs. n.196/03 (Codice della Privacy); c6) Il procedimento di Accesso; c7) Profili di tutela del Diritto di Accesso.Contenuti del Seminario in materia di "Diritto della concorrenza nel settore delle comunicazioni" : 1)Richiami alla disciplina generale della Concorrenza: accordi tra imprese, disciplina della posizi

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in: a. lezioni in tema di Diritto dell'informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni b. seminario in tema di Diritto della concorrenza nel settore delle comunicazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame orale

Testi di riferimento

a) Dispense del Docente b) "Elementi di concorrenza e regolazione nelle comunicazioni digitali" di G. Crea, con prefazione di G.P. Cuomo, Roma, ARACNE Editore, 2005c) "Quaderni di Diritto ed Economia delle comunicazioni e dei media" a cura di G.P. Cuomo e G. Crea, Roma, ARACNE Editore, 2007

Altre informazioni

e-mail: gennaropaolo.cuomo@tiaudit.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	9	IUS/10

DIRITTO PUBBLICO DELL' ECONOMIA [DPECO_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CLAUDIO ZUCHELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Introdurre criticamente il discente ai meccanismi della regolazione del mercato ed ai principi su cui si fonda l'intervento pubblico della economia

Prerequisiti

Nozioni di economia e di diritto pubblico generale.

Contenuti del corso

Significato del rapporto tra intervento dello Stato e normazione del mercato ed economia. Dopo un excursus storico sulle forme che l'intervento pubblico ha assunto dall'unità d'Italia ad oggi, il corso si sofferma in particolare sulla validità dell'intervento pubblico attraverso il diritto dell'economia e sulle forme attuali, con specifica attenzione al fenomeno delle partecipazioni statali e delle imprese pubbliche e delle così dette "privatizzazioni".

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame

Testi di riferimento

Dispense - Tedesco: von Hayek - Michael Novak: Verso una teologia dell'impresa - Michael Novak: Spezzare le catene della povertà

Altre informazioni

e-mail:zucchelli@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	IUS/05

Stampa del 22/10/2007

FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO [FDLPPRI_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di tracciare un quadro delle fonti del diritto del lavoro pubblico e privato, che si differenzia dagli altri rami del diritto proprio per la molteplicità e complessità delle fonti, al fine di fornire gli strumenti per determinare la regolamentazione applicabile in concreto.

Contenuti del corso

L'evoluzione storico normativa del diritto del lavoro privato e pubblico in Italia. Il diritto del lavoro e le fonti del diritto in generale. La molteplicità delle fonti nel diritto del lavoro: a) la fonte legislativa b) la fonte contrattuale c) la fonte giurisprudenziale. La fonte legislativa e la molteplicità ordinamentale: le fonti internazionali, le fonti comunitarie e le fonti nazionali. I problemi di coordinamento. La potestà legislativa regionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione. Materie attinenti al diritto del lavoro di competenza esclusiva dello Stato, delle Regioni e materie di competenza concorrente. La ricostruzione dell'ordine delle fonti del diritto del lavoro privato. La ricostruzione dell'ordine delle fonti del diritto del lavoro pubblico. In particolare: i contratti collettivi nel diritto del lavoro privato e i contratti collettivi nel diritto del lavoro pubblico. Il problema dell'efficacia soggettiva ed oggettiva del contratto collettivo: analogie e differenze tra il settore del lavoro pubblico e privato. Il conflitto tra contratto collettivo valido erga omnes e contratto individuale. Il conflitto tra contratto collettivo di diritto comune e contratto individuale. Il principio di favore quale criterio ordinatore della gerarchia delle fonti del diritto del lavoro e le possibili deroghe. L'interpretazione giuridica quale attività creativa del diritto. La giurisprudenza quale fonte di diritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di approfondimento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	4	IUS/07

Stampa del 22/10/2007

FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO [FDLPPRI_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di tracciare un quadro delle fonti del diritto del lavoro pubblico e privato, che si differenzia dagli altri rami del diritto proprio per la molteplicità e complessità delle fonti, al fine di fornire gli strumenti per determinare la regolamentazione applicabile in concreto.

Contenuti del corso

Il diritto del lavoro e le fonti del diritto in generale. La molteplicità delle fonti nel diritto del lavoro: a) la fonte legislativa b) la fonte contrattuale c) la fonte giurisprudenziale. La fonte legislativa e la molteplicità ordinamentale: le fonti internazionali, le fonti comunitarie e le fonti nazionali. La potestà legislativa regionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione: materie attinenti al diritto del lavoro di competenza esclusiva dello Stato, delle Regioni e materie di competenza concorrente. La ricostruzione dell'ordine delle fonti del diritto del lavoro privato. La ricostruzione dell'ordine delle fonti del diritto del lavoro pubblico. In particolare: i contratti collettivi nel diritto del lavoro privato e i contratti collettivi nel diritto del lavoro pubblico. L'interpretazione giuridica quale attività creativa del diritto. La giurisprudenza quale fonte di diritto. Gli usi.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni per approfondire alcuni temi più attuali, anche in relazione all'evoluzione giurisprudenziale del momento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Dispense e materiale normativo e giurisprudenziale di approfondimento che saranno distribuiti durante il corso

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: Curriculum dello studente e frequenza alle lezioni. Email: v.lostorto@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	IUS/07

Stampa del 22/10/2007

INNOVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AMMINISTRATIVE [IDOAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARCO DE GIORGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad illustrare gli attuali profondi cambiamenti della pubblica amministrazione con riferimento alla proliferazione dei modelli organizzativi. Da un lato, si assiste ad un significativo trasferimento di poteri amministrativi dal centro verso l'alto, ovvero verso gli organi sopranazionali ed europei, tanto da giungere a parlare di un diritto amministrativo europeo; dall'altro, la trasformazione in senso federalista dello Stato ha determinato una ramificazione del potere amministrativo verso il basso per cui le autonomie territoriali sono cresciute considerevolmente di numero e di importanza. A livello centrale, invece, si assiste ad una moltiplicazione dei modelli organizzativi che hanno perso gran parte del loro ancoraggio alla tradizionale forma statale: autorità indipendenti, agenzie, società miste. I processi di cambiamento in corso, come si dimostrerà secondo un approccio dinamico e non meramente descrittivo, hanno determinato un'importante osmosi di istituti dal settore privato a quello pubblico informata al principio dell'efficienza e dell'efficacia.

Contenuti del corso

La frammentazione del potere amministrativo. La pluralità dei modelli organizzativi e decisionali. La riforma dei processi amministrativi. L'amministrazione transnazionale ed europea: i rapporti fra uffici nazionali e burocrazia comunitaria. Il ruolo delle authorities nelle recenti politiche di regolazione. I nuovi poteri delle regioni e delle autonomie locali e le forme di raccordo con lo Stato. La liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. La norma come prodotto dell'amministrazione e vincolo per i cittadini e le imprese: l'analisi di impatto della regolamentazione. La digitalizzazione delle attività e la semplificazione delle norme e delle procedure.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Durante lo svolgimento del corso saranno distribuite dispense e contributi di dottrina a seconda degli argomenti oggetto di approfondimento.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: m.degiorgi@palazzochigi.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 22/10/2007

LINGUA FRANCESE 1 [LFRA1]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sviluppare sia le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica, sia la conoscenza dell'ordinamento politico francese

Prerequisiti

Conoscenza discreta della lingua. Superamento del test di livello 2 (lettoreato 1: primo anno; lettoreato2: secondo anno) oppure diploma DELF B1 con voto superiore a 15 ad ogni competenza e in data inferiore ai 3 anni.

Contenuti del corso

Analisi del testo costituzionale francese del 1958; dei testi del suo preambolo e dei relativi commenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali articolate su due livelli: strutture della lingua;, analisi di testo di specialità. Comprensione, comparazione e dibattito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Testi di riferimento

La Constitution commentée article par article, Simon-luis Formery, 9ème édition.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Email: Carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	L-LIN/04

Stampa del 22/10/2007

LINGUA SPAGNOLA 1 [LSPA1]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLOS ALBERTO CACCIAVILLANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo corso è quello di orientare gli studenti nella comprensione della cultura spagnola, della quale si approfondiranno gli aspetti più significativi nell'ambito della società, dell'economia, della politica, dell'espressione artistica.

Contenuti del corso

Il contenuto del corso si articolerà in due parti, nella prima si approfondiranno la storia e la geografia della Spagna, con particolare riguardo alle istituzioni delle principali città spagnole ed alle manifestazioni artistiche in architettura, pittura, musica e cinema. Nella seconda parte si studieranno gli aspetti giuridico-costituzionali, la struttura politico-amministrativa a partire dalla Transición Democrática, la difesa dell'ambiente e la crescita dell'economia. LETTORATO: Dott.ssa Giulia Canali. Contenuti grammaticali:- Articoli determinativi e indeterminativi;- genere e numero;- pronomi personali (soggetto e complemento);- aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e indefiniti;- pronomi relativi;- pronomi interrogativi;- comparativo, superlativo in -ísimo;- numerali;- congiunzioni (y, pero, o);- preposizioni (a, de, en, con, desde, hasta, por, para);- Presente, Pretérito Perfecto, Pretérito Indefinido de Indicativo;- Congiuntivo presente;- forma passiva;- Uso di HAY e di ESTAR;- Uso di SER e di ESTAR;- perifrasi ESTAR + Gerundio;- perifrasi IR A + Infinitivo; PENSAR + Infinitivo;- perifrasi che esprimono obbligo (DEBER, TENER QUE, HAY QUE + Infinitivo);- verbi e pronomi riflessivi;- también, tampoco per confrontare informazioni;- elementi per riferire e collegare momenti del passato: desde, desde hace, hace+cantidad de tiempo, al cabo de, después. Contenuti funzionali: parlare dei legami di parentela; identificare le persone in base al nome, la professione, la nazionalità;- identificare, classificare e situare oggetti;- descrivere e confrontare l'aspetto e il carattere delle persone;- compiere descrizioni geografiche;- chiedere e dare informazioni sulla città;- domandare ed esprimere gusti e preferenze;- dare e chiedere informazioni su prezzi e quantità;- parlare di programmi e intenzioni;- parlare del passato; parlare del tempo cronologico; - esprimere opinioni e reagire alle opinioni altrui

Modalità di verifica dell'apprendimento

Seminario - Esame orale

Testi di riferimento

- C.A. CACCIAVILLANI, L'architettura del Modernismo Catalano, Roma 2003.- C.A. CACCIAVILLANI, ;La cultura, l'urbanistica e l'architettura del Modernismo Catalano tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, in "Quaderni di filologia e lingue romanze", terza serie, 1999.- A. BALEA; P. RAMOS, Historia cultura española, 2006.- AA.VV., Ciudades de España, Oviedo 1996.- FLORISTÁN, A.; España, país de contrastes geográficos, Madrid 1990.- VV. AA; La realidad social en España, Madrid 1992. Libri di testo Lettorato:- Miquel, L. Y Sans, N., Rápido, rápido. Curso intensivo de español (Libro del alumno), Ed. Difusión;- Miquel, L. Y Sans, N., Rápido, rápido. Curso intensivo de español (Cuaderno de ejercicios), Ed. Difusión;- Fotocopie di articoli di giornale. Gli studenti che non abbiano frequentato almeno i 2/3 delle esercitazioni del lettorato dovranno leggere il seguente libro:- La llamada de la Habana (libro + CD), nivel 2 (serie Lola Lago detective, Editorial Difusión).

Altre informazioni

Indirizzo email: carloscacciavillani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	L-LIN/07

LINGUA TEDESCA 1 [LTED1]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della costituzione tedesca e del federalismo tedesco; acquisizione della terminologia giuridica di base.

Prerequisiti

Preferibile, anche se non tassativa, una conoscenza rudimentale del tedesco

Contenuti del corso

Presentazione dell'articolato della costituzione tedesca in un'ottica comparativistica. Studio dell'evoluzione storica della costituzione dalla nascita dello Stato federale alla recente riforma del federalismo. Descrizione dell'assetto istituzionale tedesco.

Metodi didattici

Analisi del testo della costituzione tedesca sotto i seguenti profili: grammatica del senso secondo l'approccio contrastivo; terminologia; stilistica giuridica; comparativismo giuridico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lettura e traduzione di uno o due articoli della costituzione tedesca; commento al contenuto e raffronto con la costituzione italiana; descrizione di un settore dell'assetto costituzionale e istituzionale della Germania.

Testi di riferimento

Costituzione tedesca (da scaricare da Internet nella versione tedesca e, se desiderato, italiana).

Altre informazioni

EMAIL: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	L-LIN/14

Stampa del 22/10/2007

MARKETING DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [MPAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: DOMENICO GALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di analizzare la nuova configurazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini, quale risulta in esito al processo di riforma avviato a partire dagli anni '90: da tale data, infatti, le pubbliche amministrazioni hanno progressivamente mutato il loro tradizionale approccio nei riguardi del cittadino destinatario dei servizi, ponendosi nell'ottica di recepire le reali esigenze della popolazione al fine di rendere servizi rispondenti alle aspettative e di conoscere l'effettivo grado di soddisfazione del fruitore rispetto al servizio ricevuto.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia elementi di conoscenza di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'evoluzione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini a partire dagli anni '90. La partecipazione al procedimento amministrativo: il principio del giusto procedimento ed il diritto di accesso agli atti della p.a. (legge n. 241/90). La semplificazione amministrativa e il processo di modernizzazione della p.a. (e-governement). L'attività di formazione e comunicazione nella p.a. (legge n. 150/00). L'orientamento al marketing delle pubbliche amministrazioni. Le finalità. I vincoli all'introduzione del marketing nella p.a. Le politiche di marketing. Il marketing territoriale. Le verifiche del livello di soddisfazione degli utenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' possibile concordare con il docente il titolo per l'elaborazione di una tesina che può sostituire una parte del programma del corso.

Testi di riferimento

A. FOGLIO, Il marketing pubblico, 2003 (da pag. 17 a pag. 103, da 303 a 350). E. FIORENTINI, Amministrazione pubblica e cittadino, 1990 (da pag. 91 a 111). Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di aggiornamento e di approfondimento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	4	SECS-P/08

Stampa del 22/10/2007

MARKETING DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [MPAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: DOMENICO GALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di analizzare la nuova configurazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini, quale risulta in esito al processo di riforma avviato a partire dagli anni '90: da tale data, infatti, le pubbliche amministrazioni hanno progressivamente mutato il loro tradizionale approccio nei riguardi del cittadino destinatario dei servizi, ponendosi nell'ottica di recepire le reali esigenze della popolazione al fine di rendere servizi rispondenti alle aspettative e di conoscere l'effettivo grado di soddisfazione del fruitore rispetto al servizio ricevuto.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia elementi di conoscenza di diritto di amministrativo.

Contenuti del corso

L'evoluzione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini a partire dagli anni '90. La partecipazione al procedimento amministrativo: il principio del giusto procedimento ed il diritto di accesso agli atti della p.a. (legge n. 241/90). La semplificazione amministrativa e il processo di modernizzazione della p.a. (e-governement). L'attività di formazione e comunicazione nella p.a. (legge n. 150/00). L'orientamento al marketing delle pubbliche amministrazioni; le finalità. I vincoli all'introduzione del marketing nella p.a.. Le politiche di marketing. Il marketing territoriale. Le verifiche del livello di soddisfazione degli utenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' possibile concordare con il docente il titolo per l'elaborazione di una tesina che può sostituire una parte del programma di esame.

Testi di riferimento

A. Foglio: "Il Marketing Pubblico, 2003, da pag. 17 a pag. 103, da 303 a 350; E. Fiorentini: "Amministrazione pubblica e cittadino", 1990, da pag. 91 a 111. Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di aggiornamento e di approfondimento.

Altre informazioni

EMAIL: dgalli@orrick.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 22/10/2007

ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI E BILANCIO SOCIALE [OCELBSC_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VINCENZO GAGLIANI CAPUTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Introduzione. Cenni sull'ordinamento comunale. L'ordinamento contabile degli EE.LL.: definizione; cenni storici; principali novità introdotte dal D. Lgs. 77/95. Parte Prima: La programmazione. Parte seconda: La gestione. Parte terza: La rendicontazione. Finalità; struttura; conto del bilancio; risultato di amministrazione; parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale; parametri gestionali; conto economico; conto del patrimonio; prospetto di conciliazione. Parte quarta: La revisione economico finanziaria. Evoluzione del controllo economico finanziario sull'attività degli enti locali; l'organo di revisione economico-finanziaria; funzionamento dell'organo di revisione; responsabilità. Parte quinta: Il bilancio sociale. Definizione e contesto; quadro normativo; potenzialità del bilancio sociale; processo rendicontazione sociale.

Testi di riferimento

AA. VV, Testo Unico degli Enti Locali, Vol. II, Ordinamento finanziario e contabile, Giuffrè editore per i pubblici amministratori e per i professionisti, Milano, ult. ed. F. DE FABRITIS, Il bilancio sociale per il Comune e la Provincia, Franco Angeli, Roma.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	4	SECS-P/07

Stampa del 22/10/2007

ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI E BILANCIO SOCIALE [OCELBSC_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VINCENZO GAGLIANI CAPUTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire la conoscenza degli strumenti di programmazione, del sistema operativo (gestione) e di quello informativo delle Amministrazioni Locali, attraverso l'analisi della normativa contenuta nel D.Lgs n. 267/00.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

L'Ordinamento contabile degli EE.LL. - l'Ordinamento comunale - Gli strumenti di programmazione - Gli strumenti di gestione - Gli investimenti - La rendicontazione - Il bilancio sociale

Metodi didattici

lezioni frontali con l'ausilio di slide.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale.

Testi di riferimento

AA.VV.: Testo Unico degli EE.LL. - volume II Ordinamento Finanziario e Contabile; F. De Fabritis: Il bilancio sociale per il Comune e la Provincia

Altre informazioni

email: mariabeatrice.mazza@comune.roma.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 22/10/2007

SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE [SPCUL_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GIOVANNI NISTRI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SPS/12

Stampa del 22/10/2007

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: BRUNO ESPOSITO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflessione teologica sul diritto: il cristiano, cittadino e fedele, nella famiglia, nella città e nel mondo.

Contenuti del corso

Il corso si propone la finalità di stimolare una riflessione sul diritto colto come dimensione ineliminabile dell'essere umano, ordinamento delle relazioni interpersonali, che riguardano l'uomo, non può mai prescindere dalla verità di ciò che l'uomo è. Quindi, proposta di un modo diverso di intendere il diritto che si fonda su uno studio portato avanti a livello filosofico-teologico che ci porta ad accogliere solo ed esclusivamente un "diritto per l'uomo". Durante il corso si affronteranno i seguenti punti:1. Nozioni preve fondamentali: diritto, norma, legge positiva, diritto positivo, attività giuridica, rivelazione, fede, sacra scrittura, teologia cristiana, filosofia;2. Confronto tra sapere scientifico e filosofico-teologico;3. Lo specifico di una riflessione teologica sul diritto;4. Rapporto scienza del diritto e filosofia-teologia del diritto;5. Il diritto secondo le Teorie generali del diritto: valutazione;6. Possibilità/necessità di una filosofia-teologia del diritto;7. Problematica fondamentale di una riflessione filosofica-teologica sul diritto;8. La libertà dell'uomo che si realizza solamente grazie al diritto: studio della Regola;9. Dalla giustificazione delle norme al diritto naturale: l'uomo è creatura;10. Rapporto diritto-morale.Si ripercorrerà, quindi, a grandi linee, l'evoluzione del pensiero cristiano sul diritto. In particolare si vedrà il rapporto tra diritto divino, divino naturale e diritto positivo; il ruolo del diritto naturale nell'insegnamento sociale della Chiesa. Tutto questo alla luce: della Sacra Scrittura, del pensiero dei Padri e Dottori della Chiesa, fino ad arrivare alle posizioni assunte dal Magistero. Infine, si affronteranno alcune problematiche attuali di fronte alle quali il giurista cattolico è chiamato a dare ragione della sua Fede nel rispetto delle differenti opinioni all'interno della società pluralista: il caso delle "leggi imperfette".

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante).La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto.

Testi di riferimento

A) Per i frequentanti:R. PIZZORNI, Diritto-Morale-Religione. Il fondamento etico-religioso del diritto secondo san Tommaso d'Aquino, ult. ed.CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE ECCLESIALE GIUSTIZIA E PACE, Nota pastorale Educare alla legalità (4-X-1991).B) Per i non frequentanti (sono tenuti in ogni caso a contattare il professore durante l'orario di ricevimento):Oltre tutti i testi di cui al punto A), i seguenti:CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione Libertatis conscientia (22-III-1986).CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione, Donum vitae (22-II-1987).Per tutti, inoltre, si consiglia caldamente la lettura del seguente testo:G. DALLA TORRE, Le frontiere della vita. Etica, Bioetica e Diritto, Roma 1998.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	3	NN

Stampa del 22/10/2007

TEORIA DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE [TOCOM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione principi sull'organizzazione in particolare della pubblica amministrazione

Contenuti del corso

Analisi dei principi generali sulla natura e sulle funzioni delle organizzazioni complesse. Le organizzazioni pubbliche con particolare riferimento alle clausole costituzionali relative all'organizzazione dello Stato

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

J. G. MARCH, H. A. SIMON, Teoria della organizzazione, ETAS, 2003. Dispense del docente.

Altre informazioni

email: n.dangelo@agcom.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	9	SPS/04

Stampa del 22/10/2007

TEORIE E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA [TTNMED_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GENNARO SANGIULIANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conferire un approccio alla realtà normativa e applicativa del mondo dei new media. In particolare la ripartizione sistemica del mondo dei media, le principali tipologie, le dinamiche dei nuovi media.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

La nascita e la diffusione dei media. Il rapporto dei media con l'economia e le organizzazioni complesse. La ripartizione dei media in rapporto ai mezzi e agli obiettivi della comunicazione, le trasformazioni in atto e la costruzione del reale possibile con i new media. I linguaggi della comunicazione. Gli strumenti in atto: Internet, direct marketing, tecniche di sociologia della comunicazione, linguaggio della televisione, digitale terrestre, le peculiarità dei nuovi media, i concetti di riproducibilità, multimedialità, interattività. Il quadro legislativo. Le norme vigenti sulla sicurezza e sulla privacy. Il sistema normativo radiotelevisivo. Le organizzazioni internazionali che si occupano di media, i poteri e le funzioni delle Authority, il quadro normativo dell'Unione Europea. La disciplina dei nomi e dei domini in Internet. I fondamenti economici dei new media. Il mercato sul web. Le information technology e la new economy.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Dario Consoli e Gennaro Sangiuliano "Manuale di Teoria e tecniche new Media", Edizioni Scientifiche Italiane, 2006. Gennaro Sangiuliano, "Viaggio nella globalità", Guida editore

Altre informazioni

email: g.sangiuliano@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SPS/08

Stampa del 22/10/2007

TUTELA DELLA PRIVACY [TDPRY_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GIOVANNI BUTTARELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lg. 30 giugno 2003, n. 196). Esame critico degli articoli commentati nel corso delle lezioni, in particolare gli artt. da 1 a 45 e da 121 a 154.

Testi di riferimento

R. PANETTA, Libera circolazione e protezione dei dati personali, Giuffrè, Milano 2006, limitatamente al cap. I (pp. 3-96), al cap. XX (pp. 1101- 1110), al cap. XXV (pp. 1381-1452).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	IUS/01

Stampa del 22/10/2007

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVO [VIRAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sulle iniziative di better regulation e sugli strumenti relativi all'Analisi d'impatto della regolazione (AIR).

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e del suo impatto sui sistemi giuridici moderni. Il crescente rilievo di una "regolazione di qualità". Le iniziative sulla better regulation a livello internazionale. Le iniziative sulla better regulation a livello europeo. Le iniziative sulla better regulation in Italia. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione. Gli strumenti relativi alla regolazione esistente: in particolare, la semplificazione. Segue: in particolare la codificazione. Gli strumenti relativi alla nuova regolazione: in particolare, l'analisi di impatto della regolazione (AIR). Segue: in particolare, la consultazione dei destinatari delle regole. Il ruolo del monitoraggio ex post delle nuove regole. Revisione e sunseting delle norme. La questione delle strutture con compiti di better regulation. La qualità della regolazione a livello regionale. Il rilievo dell'impatto amministrativo nei mercati globalizzati e nel sistema comunitario. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Forma scritta ed orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

Sarà distribuito del materiale reperibile sulla rete internet e non pubblicato. Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: l_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2006	comune	4	SECS-S/05

Stampa del 22/10/2007

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVO [VIRAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sulle iniziative di better regulation e sugli strumenti relativi all'Analisi d'impatto della regolazione (AIR).

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e del suo impatto sui sistemi giuridici moderni. Il crescente rilievo di una "regolazione di qualità". Le iniziative sulla better regulation a livello internazionale. Le iniziative sulla better regulation a livello europeo. Le iniziative sulla better regulation in Italia. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione. Gli strumenti relativi alla regolazione esistente: in particolare, la semplificazione. Segue: in particolare la codificazione. Gli strumenti relativi alla nuova regolazione: in particolare, l'analisi di impatto della regolazione (AIR). Segue: in particolare, la consultazione dei destinatari delle regole. Il ruolo del monitoraggio ex post delle nuove regole. Revisione e sunseting delle norme. La questione delle strutture con compiti di better regulation. La qualità della regolazione a livello regionale. Il rilievo dell'impatto amministrativo nei mercati globalizzati e nel sistema comunitario. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Forma scritta ed orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

Sarà distribuito del materiale reperibile sulla rete internet e non pubblicato. Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: l_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-S/05

Stampa del 22/10/2007